

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Frecce Tricolori, in 150 mila col naso all'insù

Andrea Camurani · Sunday, July 1st, 2018

**La voce ha il timbro delle grandi occasioni** e a fine pomeriggio, nonostante l'emozione ancora palpabile che fa a gara con la stanchezza del "giorno più lungo", **il sindaco di Arona Alberto Gusmerloli dice una cifra: «Centocinquantamila».**



Prende un attimo di respiro e continua. «Dalla questura mi hanno detto che per la sola giornata di oggi, domenica, qui ad Angera, in treno, in auto, in moto o con altri mezzi, **sono arrivate 150 mila persone per ammirare le Frecce Tricolori della Pattuglia Acrobatica Nazionale.** Beh un evento pazzesco. Tre giorni incredibili. Un lavoro enorme, ma ne è valsa la pena».

Oltre al grande evento che si è consumato nel pomeriggio di una calda e meravigliosa domenica sul lago, ci sono da aggiungere le 20 mila presenze per la prova di ieri, sabato, e almeno altre 10 mila venerdì.

**Una tre giorni con numeri che sfiorano le 200 mila persone** nella sola Arona, oltre a quanti si sono gustati le evoluzioni in bianco, rosso e verde da altre zone del lago (*nella foto qui sotto, ecco come si presentava il lungolago di Arona durante il momento clou*).



«**IL NOSTRO PETROLIO**» – «Sì sono numeri enormi. E sono il nostro petrolio, la nostra ricchezza», spiega Gusmeroli entusiasta. «Qui ad Arona hanno lavorato oltre **700 persone per la riuscita della manifestazione**, è stato come eseguire un'operazione a cuore aperto realizzata dalle forze dell'ordine e da tutte le componenti che hanno partecipato. C'è stato un arrivo turistico perfetto, senza problemi, i treni sono stati aumentati, i parcheggi sono bastati per tutti, camper, auto e moto, tutti occupati, tutto pieno».

**È il secondo "air show" che si organizza ad Arona**, il primo venne realizzato nel 2016. L'anno scorso l'arco di Palmira: l'anno prossimo cosa vi inventerete? «Le frecce tricolori sicuramente torneranno nel 2020 e sono convinto che supereremo anche il record di quest'anno. Nel 2016 arrivarono 110 mila persone. **Per l'anno prossimo stiamo già lavorando ad un evento che continuerà a portare turisti sul lago.** A questo proposito vorrei ringraziare anche i sindaci delle altre località, anche lombarde, che si sono prodigate per la perfetta riuscita della manifestazione: Angera, Sesto Calende, e i nostri vicini di Castelletto Ticino, Lesa, Meina, Belgirate e Dormelletto...Insomma è un "sistema laghi" che ha funzionato alla grande!».

**DILLO ALLA LUNA** – Anche ad Angera si festeggia per la grande presenza di turisti venuti ad ammirare la PAN e le sue colorate evoluzioni. «Qui in città sono arrivate almeno 20 mila persone.

Molti si sono fermati a dormire, altri sono arrivati in città. Anche noi abbiamo schierato oltre 100 volontari giunti dall'intera provincia. E poi tutte le componenti delle forze dell'ordine. È stato aperto su ordine della prefettura un centro operativo, erano presenti in forze i vigili del fuoco, la Polizia stradale, Areu, i carabinieri, e l'associazione italiana dei radioamatori».

**Angera ha puntato a tenere i turisti ancora per qualche ora in città grazie ad un evento speciale che l'ha trasformata in una sorta di cittadella delle scienze** con il cielo come protagonista. Così era presente la riproduzione del telescopio di **Galileo Galilei** e un intero percorso didattico che ha portato la storia del cielo fino alla vigilia dei giorni nostri, **fino all'approdo dell'uomo sulla luna**. Quindi oltre alla riproduzione dei razzi lunari, era presente anche una copia del sedile eiettabile della sonda spaziale Sojuz e del martello che servì agli astronauti per prelevare i campioni di pietra lunare da portare sulla terra.



**SPONDE TRICOLORI** – L'intero lungolago di Angera, nel momento clou dell'esibizione delle frecce, era stracolmo di curiosi e turisti. Questo grazie alla particolare conformazione del lungolago che è lunghissimo, e con sponde larghe, dei veri e propri prati.

«**I nostri pratonni si sono colorati per l'occasione**. Abbiamo realizzato un enorme tricolore che è stato molto apprezzato dai piloti della pattuglia acrobatica nazionale, che ci hanno fatto il saluto in più di un'occasione», ha raccontato con grande orgoglio il sindaco Molgora (*nella foto qui sopra, uno dei pratonni coi diversi colori. Questo è il settore rosso*).

This entry was posted on Sunday, July 1st, 2018 at 6:40 pm and is filed under [Lombardia](#), [Turismo](#)  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.